

COPIA



COMUNE DI ILLASI
PROVINCIA DI VERONA

N° 23 del Reg. Delib

Spedita il

Prot. n°

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Determinazione tariffe della tassa rifiuti (TAR) anno 2014.

Proponente: Assessore CASTAGNINI ANNAMARIA

L'anno duemilaquattordici, addì otto del mese di settembre alle ore 20:30 nella Sala delle Adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello, risultano:

TERTULLI PAOLO	Presenti/Assenti	MARCONCINI MAURO	Presenti/Assenti
CASTAGNINI ANNAMARIA	P	FINETTO MARIA	P
TAIOLI MICHELE	P	BATTOCCHIO GIOVANNI	P
CASTAGNINI SIMONE	P	COMPAROTO PIERO	P

Partecipa alla riunione il SEGRETARIO COMUNALE Dott. SCARPARI EMILIO

Il SINDACO TERTULLI PAOLO assunta la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull' oggetto sopraindicato.

Sindaco, presidente, legge l'oggetto della proposta di deliberazione posto all'ordine del giorno.

Sindaco: *"Rispetto all'anno scorso le tariffe della tassa rifiuti sono uguali, ma do la parola all'assessore Castagnini."*

Assessore Castagnini: *"Non c'è più lo 0,30% che andava allo Stato. Qui andiamo un po' meglio".*

Sindaco: *"La proposta di delibera è quella di approvare le tariffe per l'anno 2014 che non subiscono variazioni, se non per l'eliminazione dello 0,3. Sono anche individuate le scadenze di pagamento che sono stata opportunamente diradata, 16 novembre e 16 maggio 2015. Se non ci sono interventi pongo ai voti la proposta".*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con la legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Tenuto conto che il comma 704 della citata legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201 che aveva istituito la TARES nel 2013;

Visto che la disciplina della nuova TARI è prevista nelle citate legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691 e che il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Dato atto che la TARI, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e che le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito Regolamento comunale di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158;

Considerato che gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13/01/2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Considerato che la TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Considerato che la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai

relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

Tenuto conto che le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TARES, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;

Dato atto che il comma 683 della citata legge di stabilità stabilisce che spetta al Consiglio Comunale approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Richiamato in questo senso il Piano Finanziario inerente il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, approvato con delibera del Consiglio Comunale in data odierna;

Visto che complessivamente i costi per l'anno 2014 sono complessivamente pari ad € 537.316,00;

Ritenuto che per quanto concerne la determinazione delle tariffe della tassa, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal D.P.R. n. 158/1999, della normativa provinciale in materia e delle disposizioni del Regolamento comunale del tributo comprese le esenzioni e le riduzioni previste;

Acquisite le indicazioni del gestore del servizio circa la produzione dei rifiuti urbani stimati per l'anno 2014 in kg 2.434.788 di cui il 23% attribuibile alle utenze domestiche ed il 77 % attribuibile alle utenze non domestiche;

Visto che i costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per € 64.551,52.= imputabili ai costi fissi mentre per € 472.764,48.= sono imputabili ai costi variabili;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale IUC., in particolare per la parte che disciplina la TARI, approvato con delibera del Consiglio Comunale in data odierna;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28/09/1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla legge 27/07/2000, n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Visto l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014.

Visti i pareri tecnico e contabile del segretario comunale, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D. Lgs. N. 267/2000, in assenza del responsabile dell'area economico finanziaria, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale (**Allegato A**)

Presenti n. 8;
Votanti n. 8;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano con il seguente esito unanimi e favorevoli

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse che si intendono integralmente riportate per farne parte integrale, formale e sostanziale, quanto segue:

- 1) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2014, come risultanti dall'allegato prospetto (**allegato B**);
- 2) di dare atto che tali tariffe decorrono dal 01/01/2014;
- 3) di individuare per l'anno 2014 le scadenze per il pagamento della Tassa sui Rifiuti il 16 novembre e il 16 maggio 2015;
- 4) dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina della Tassa sui Rifiuti TARI si rimanda al Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica I.U.C. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna;
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n.446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Ed inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 8;
Votanti n. 8;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano con il seguente esito unanimi e favorevoli

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI ILLASI

PROVINCIA DI VERONA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 3.09.2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 21.08.2014

Ad iniziativa dell'assessore Castagnini Annamaria

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 267/2000 DEL SEGRETARIO COMUNALE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. DEL 21.08.2014 CON OGGETTO: "DETERMINAZIONE
TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2014".

PARERE TECNICO - CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Emilio Scarpari, segretario comunale, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, data l'assenza del responsabile dell'area economico finanziaria, esprime parere tecnico e contabile favorevoli sulla proposta di deliberazione avente il suddetto oggetto

Illasi 21.08.2014



Il segretario comunale
Dott. Emilio Scarpari

ALLEGATO B

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Il coefficiente Ka è fissato dal metodo normalizzato di calcolo e pertanto non può essere modificato.
 Il coefficiente Kb applicato per il calcolo della parte variabile della tariffa è quello minimo.

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattam ento per superfici e (per attribuzi one parte fissa)	Num uten Esclusi immobi li accesso ri	KB appl Coeff proporzi onale di produtti vità (per attribuzi one parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
1 .1 USO DOMESTICO- UN COMPONENTE	68.823, 30	0,80	453,02	0,60	0,108810	64,685730	
1 .2 USO DOMESTICO- DUE COMPONENTI	93.417, 49	0,94	521,69	1,40	0,127851	150,933370	
1 .3 USO DOMESTICO- TRE COMPONENTI	96.628, 86	1,05	556,66	1,80	0,142813	194,057190	
1 .4 USO DOMESTICO- QUATTRO COMPONENTI	72.121, 01	1,14	406,23	2,20	0,155054	237,181011	
1 .5 USO DOMESTICO- CINQUE COMPONENTI	20.920, 88	1,23	111,12	2,90	0,167295	312,647696	
1 .6 USO DOMESTICO- SEI O PIU' COMPONENTI	7.791,5 0	1,30	38,61	3,40	0,176816	366,552471	

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Per le utenze non domestiche si deve assegnare il coefficiente Kc per la parte fissa e il coefficiente Kd per la parte variabile; è stato applicato per entrambi il minimo previsto da legge. I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
	Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CULTO	1,00	0,40	3,28	0,085 112	0,6225 49
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	1,00	0,30	2,50	0,063 834	0,4745 04
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETA	15,97 6,00	0,51	4,20	0,108 518	0,7971 67
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	543,0 0	0,76	6,25	0,161 713	1,1862 60
2 .5	STABILIMENTI BALNEARI	1,00	0,38	3,10	0,080 856	0,5883 85
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	2.694, 00	0,34	2,82	0,072 345	0,5352 40
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,00	1,20	9,85	0,255 336	1,8695 46
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	295,0 0	0,95	7,76	0,202 141	1,4728 60
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	3.691, 00	1,00	8,20	0,212 780	1,5563 73
2 .1 0	OSPEDALI	1,00	1,07	8,81	0,227 675	1,6721 52

2						
.1	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	3.413,00	1,07	8,78	0,227675	1,666458
1						
2						
.1	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	601,00	0,55	4,50	0,117029	0,854107
2						
.1	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALRI BENI DUREVOLI	5.031,00	0,99	8,15	0,210652	1,546883
3						
2						
.1	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	404,00	1,11	9,08	0,236186	1,723399
4						
2						
.1	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETTI, CAPPELLI, OMBRELLI	203,53	0,60	4,92	0,127668	0,933824
5						
2						
.1	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,00	1,09	8,90	0,231895	1,689204
6						
2						
.1	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	760,00	1,09	8,95	0,231930	1,698724
7						
2						
.1	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRA	3.818,00	0,82	6,76	0,174480	1,283059
8						
2						
.1	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	3.585,00	1,09	8,95	0,231930	1,698724
9						
2						
.2	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	11.928,00	0,38	3,13	0,080856	0,594079
0						
2						
.2	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	6.625,00	0,55	4,50	0,117029	0,854107
1						
2						
.2	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3.538,00	5,57	45,67	1,185188	8,668242
2						
.2	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	1,00	4,85	39,78	1,031986	7,550310
3						
2						
.2	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1.211,00	3,96	32,44	0,842611	6,157166
4						
2						
.2	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	2.545,00	2,02	16,55	0,429817	3,141217
5						
2						
.2	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,00	1,54	12,60	0,327682	2,391501
6						
2						
.2	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	100,0	7,17	58,76	1,525	11,152

7		0			637	745
2						
.2	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,00	1,56	12,82	0,331	2,4332
8					937	57
2						
.2	BANCHI DI MERCATO GENERE		3,50		0,744	5,4472
9	ALIMENTARI	0,00		28,70	679	25
2						
.3	DISCOTECHES,NIGHT CLUB		1,04	8,56	0,221	1,6247
0		1,00			291	02

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. TERTULLI PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SCARPARI EMILIO

La presente copia è conforme all'originale.

- Copia del presente verbale viene affisso all'albo pretorio il 01 OTT 2014, e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

- Copia del presente verbale viene comunicato, contestualmente alla pubblicazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Li, 01 OTT 2014

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI

Dott. POMINI GINO



La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000..

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCARPARI EMILIO